

Pontassieve, 28 luglio 2016

Appello del segretario e verifica numero legale.

PUNTO N. 1. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2016.

Presidente

Grazie segretario, il primo punto all'ordine del giorno è l'approvazione del processo verbale della seduta del 27 giugno dove credo il consigliere Amabile debba fare una dichiarazione.

Consigliere Amabile

Rispetto al verbale che è stato fatto girare tra i consiglieri alcune inesattezze e correzioni da fare. Mi preme però sottolineare che non cambiano sostanzialmente il senso del mio intervento.

Presidente

Grazie, la alleghiamo, abbiamo qui le correzioni, quindi viene acquisito. Si mette in votazione il verbale della seduta precedente.

Approvato all'unanimità.

PUNTO 2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Presidente

È sempre molto triste chiedere a questa assemblea un minuto di silenzio ma mi pare che anche in questo mese passato ci sono stati molti motivi per dover fare questo minuto di silenzio tant'è vero che mi sono dovuto fare una lista per ricordare le cose che sono successe. Questo minuto di silenzio va per tutte le stragi che sono state rivendicate dall'Isis o sedicenti tali, in particolare per la strage di Nizza del 14 luglio, di Monaco Baviera del 22 luglio, dell'uccisione del parroco di Rouen in Francia ieri l'altro. E questo minuto in silenzio va anche per la morte del profugo di nigeriano ucciso brutalmente per odio razziale lo scorso 5 luglio nel comune di Fermo. Ricordo che sono sei mesi dalla morte di Giulio Regeni, anche questa è una pagina aperta e non posso esimermi dal ricordare i morti nell'incidente ferroviario avvenuto in Puglia il 12 luglio, che una non è un atto di terrorismo però forse incuria o quanto sarà, non sta a noi giudicare ma vi prego di alzarvi in piedi per minuto di silenzio.

Viene osservato un minuto di silenzio

PUNTO 3. COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI.

Assessore Bencini

Grazie presidente; buonasera, rubo soltanto minuto per ricordare con piacere da parte di tutti noi sia della giunta che del consiglio, che domattina si conclude la prima edizione organizzata in casa della settimana europea della gioventù, un programma al quale il nostro Comune partecipa ormai da diversi anni, un programma inventato e promosso dal nostro Comune gemellato di Grisheim che prevede ogni anno un gruppo di giovani che si muove per l'Europa: Francia, Ungheria, Germania e Italia.

In Italia, l'ultima frase merita una sottolineatura particolare perché fino a oggi in tanti anni non eravamo mai riusciti ad ospitare questi giovani a Pontassieve, quest'anno per la prima volta ce l'abbiamo fatta e devo dire subito che è un risultato innanzitutto per i ragazzi di Pontassieve che hanno potuto partecipare e fare quest'esperienza praticamente a costo zero con altri coetanei d'Europa in un momento così difficile; queste iniziative sono rivolte anche a chi l'estate non è in grado di passarla come tanti altri ed è costretto a rimanere a Pontassieve e deve comunque avere l'opportunità di crescita costruttiva sociale come questa.

Devo dire che non sarebbe stato possibile senza il contributo fondamentale non solo degli uffici comunali che vi assicuro hanno dato veramente il cuore in questi giorni ma anche per le associazioni del territorio e di tanti cittadini che ci hanno dato una mano. Nella prossima settimana riprendendo un po' fiato faremo un ringraziamento a tutti coloro che ci hanno dato una mano in questi giorni perché vi assicuro che tutti i ragazzi si sono non soltanto divertiti ma sono stati bene, e Pontassieve è riuscita ad essere una casa accogliente in questi giorni. Continueremo così.

Consigliere Gori

Buonasera, grazie presidente, solo un appunto, ho visto le fioriere fuori che sono di una tristezza infinita con tutti i fiori secchi, è l'ingresso della casa comunale, c'era anche il cartellino di un vivaio che prima gestiva queste cose, se si potesse fare qualcosa almeno per togliere i fiori secchi che sono qualcosa di inguardabile.

Presidente

Riguardo alle fioriere credo che sia in ferie in questo periodo quello che di solito gli dà un po' d'acqua. Anche che per mantenere queste piante all'interno della sala del consiglio è il presidente addetto all'innaffiatura quindi provvederò anche a quelle davanti al portone.

PUNTO 4. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 175 DEL TUEL E VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL TUEL.

Presidente

Mi scusi Assessore, ancora non era stato nominato l'altra volta, mi è stato comunicato che il consigliere Mauro Mannelli è il nuovo capogruppo del partito democratico; penso di interpretare il sentimento di tutti nel fargli gli auguri per questo importante incarico. Mi scusi, assessore.

Assessore Bencini

Grazie, anzi entrando nella comunicazione del presidente, complimenti, congratulazioni e buon lavoro al capogruppo Mannelli. Riguardo al punto all'ordine del giorno si tratta di una variazione di assestamento generale prevista dall'articolo 175 e 193 del testo unico degli enti locali recentemente rivisto a seguito della revisione del testo unico per quanto riguarda la salvaguardia degli equilibri di bilancio per cui vige l'obbligo entro il 31 luglio di ogni anno di convocare il consiglio affinché l'assemblea attui il permanere verifiche il permanere degli equilibri.

Ho citato i due articoli del TUEL perché contestualmente alla presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio stasera siamo anche a proporvi una variazione dello stesso, considerate le richieste pervenute dagli uffici in questi mesi dall'approvazione del bilancio a maggio e dalle necessità strutturali dell'ente che piano piano si palesano via via che l'attività amministrativa va avanti nell'anno, come è naturale che sia.

In questo senso vado di illustrarvi quella che fino ad oggi è stata una sostanziale solidità e coerenza del bilancio del nostro Comune, preso atto che non si segnala fino a oggi la sussistenza debiti fuori bilancio riguardo a quanto applicato precedentemente, vista la relazione del responsabile del servizio finanziario che certifica quanto sto dicendo, visto il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti che era necessario a questo atto.

Per quanto riguarda il permanere degli equilibri come previsto dal 162 del testo unico è necessario che per l'anno corrente si verifichi il pareggio degli equilibri sia in competenza che in cassa mentre per gli anni successivi 2017 e 2018 come da bilancio armonizzata soltanto gli equilibri di competenza.

Per quanto riguarda l'anno corrente gli equilibri di competenza tra variazioni positive e variazioni negative sono rispettati, gli equilibri di cassa fra maggiori entrate e maggiori uscite, minori entrate e minori uscite sono ugualmente rispettati.

Nella proposta di delibera per il consiglio trovate illustrate delle macro cifre che aggregano gli spostamenti interni al bilancio.

Sul perché si va a ricostruire questo equilibrio, mi fa piacere darvi qualche informazione in più, visto che oltre a un normale controllo di pareggio stasera siamo anche a discutere di una variazione proveniente dalle nostre attività perché è fondamentale ribadire che quando si illustra una variazione di bilancio, quando si illustra in generale un movimento all'interno di alcuni capitoli,

alcuni sono necessari e altri sono spinti da una volontà politica che vanno a finanziare progetti, come nel caso di stasera.

Per quanto riguarda le maggiori entrate abbiamo maggiori entrate da trasferimenti accertate e incassate per il 30% quindi già identificabili da qui alla fine dell'anno su stime più certe di quanto avremmo potuto dire a maggio, abbiamo maggiori entrate dalla distribuzione di dividendi come € 20.000 provenienti da Publiacqua, abbiamo maggiori entrate anche se piccole ma che fa piacere ricordare, provenienti da piccoli progetti che l'amministrazione ha proposto negli ultimi mesi, per esempio come quelli di sposi in location cioè della possibilità per residenti e non, di sposarsi in sedi che non siano il palazzo comunale che già hanno fruttato a questo ente € 3000 e siamo fiduciosi che da qui al prossimo anno ci possa essere un miglioramento da questo punto di vista anche considerando, l'assessore al turismo potrà dirlo meglio di me, la qualità dei pacchetti turistici che vengono offerti e che via via si stanno aggiungendo in questi anni.

Abbiamo un risparmio delle utenze per il metano che influenza i capitoli di utenza, abbiamo un risparmio di circa € 11.000 tra palestra e impianti sportivi; questi risparmi e queste maggiori entrate vanno a coprire i mancati risparmi o le minori entrate che dipendono da alcuni fattori strutturali dovuti anche spesso a rimborsi su tassazione e su tributi precedenti, per esempio ci mancavano € 7000 per rimborsare le riduzioni Tares, ci mancavano € 15.000 per finanziare altra sgravi e rimborsi tributari, con il passaggio all'Iva nella formulazione dello split payment avevamo bisogno di un ulteriore rinvigorimento di cassa di circa € 22.000; però queste maggiori entrate non vanno a finanziare solo queste mancanze ma vanno a finanziare anche dei progetti.

Dall'avanzo di amministrazione del 2015 che era stimabile in € 23.116 abbiamo deciso di destinare 6.800 circa da avanzo vincolato a progetti nel settore cultura, progetti già approvati dall'amministrazione, e progetti ancora in corso su cui non intendiamo fare un passo indietro.

Quindi un investimento importante nonché un punto del programma di mandato del nostro sindaco che è la realizzazione di una ludoteca per la quale abbiamo previsto dall'avanzo vincolato € 16.300 ed è la prima volta che questa voce appare nel nostro bilancio; ogni volta che si trova coerenza e novità rispetto alle linee di mandato dell'amministrazione all'interno del bilancio credo come voi di ritenermi soddisfatto rispetto alla progettualità effettuata.

Potremmo perderci insieme nei movimenti all'interno del bilancio stesso di questa variazione per quanto riguarda le utenze, ho citato prima quelle per il metano ma abbiamo anche variazioni sulle utenze idriche che vanno a compensare il risparmio precedentemente esposto, abbiamo anche delle variazioni sulla gestione degli asili nido, comunque sono spese più strutturali che progettuali.

Faccio notare per chi è particolarmente affezionato a questo tipo di voci di bilancio che continuano a diminuire le spese di rappresentanza e altro sotto la lente di ingrandimento nelle precedenti amministrazioni con spese che ormai vanno a contarsi su tre dita della mano.

Per quanto riguarda l'analisi della gestione dei residui, come sapete dall'entrata in vigore della programmazione del bilancio pluriennale abbiamo una sostanziale solidità, anche qui con una certificazione di una buona situazione di residui attivi e passivi, una congruità del fondo crediti

di dubbia esigibilità che in tanti consigli comunali precedenti vi ha ben esposto l'Assessore Frosolini, per una complessiva verifica del rispetto di pareggio di bilancio, come previsto da legge e come sono a esporvi stasera, sostanzialmente verificata sia dai nostri organi contabili sia dal collegio dei revisori dei conti.

Presidente

Se non ci sono interventi si procede alla votazione.

Cons. presenti e votanti 12 – Voti favorevoli 10 , voti contrari 2 (Gori, Cherici). L'atto è approvato a maggioranza.

Occorre l'immediata esecutività. Cons. presenti e votanti 12 – Voti favorevoli 10 , voti contrari 2 (Gori, Cherici). L'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza.

PUNTO 5. RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E DEL D.LGS. 267/2000; LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO AZIENDA ASL 10 DI FIRENZE,

Assessore Bencini

Con l'atto precedente il consiglio ha dato atto della sostanziale stabilità del bilancio dell'ente e a norma degli articoli 175 e 193 del TU dovevamo dare atto dell'assenza di debiti fuori bilancio.

L'atto che siamo ora a presentare a norma dell'articolo 194 è la richiesta di riconoscimento di legittimità di un debito fuori bilancio, constatata la solidità del pareggio fino ad oggi, per una questione pregressa che ci portiamo dietro da qualche mese e che inevitabilmente e fortunatamente arriva in questo consiglio comunale perché è una questione che visto quello che è accaduto ci fa molto piacere vedere chiusa, stante il voto favorevole.

Si tratta di un debito fuori bilancio del servizio sociale associato che ammonta in totale € 7087 per fatture arrivate da Asl per dei servizi che riguardano il servizio di assistenza domiciliare. Come spiegato in commissione si tratta di prestazioni erogate da Asl nel 2015 di cui poi doveva essere inviata richiesta di liquidazione al nostro Comune relativamente ai servizi erogati, se non fosse che nel 2015 queste fatture non sono arrivate anche a fronte di numerose richieste di chiarimento da parte nostri dei uffici per via orale e scritta.

Queste fatture sono arrivate solo successivamente nella forma di 4 invii da 445 euro, di 2.786 euro, 3.300 euro e 550 euro. Lascerei la parola l'assessore Frosolini per illustrare meglio la vicenda

Assessore Frosolini

Ha spiegato tutto il mio collega, pochi dettagli, trattasi di SAD, servizio di assistenza domiciliare, quello che viene erogato ai cosiddetti anziani fragili cioè quelle persone che hanno problematiche di autosufficienza dell'interno di una casa dove abitano da soli o con un compagno o compagna ultrasessantacinquenne.

Il servizio di assistenza domiciliare viene erogato dal Comune con fondi propri per una parte finché riusciamo ad arrivarci, per un'altra parte viene finanziato da un fondo regionale; ma la

regione non finanzia direttamente i comuni come potrebbe essere buona norma ma finanzia le ASL perché all'interno delle ASL si sono tutte le UVM, cioè le unità multidisciplinari di valutazione, le commissioni che determinano a chi può aspettare o meno questo tipo di assistenza domiciliare.

Questo vuol dire che la regione ha questi fondi, li dà alla Asl e questa utilizza noi comuni come esattori, nel senso che l'ASL non fattura alla famiglia bensì direttamente al Comune che viene messo di mezzo perché all'interno di questo fondo sono previste compartecipazioni, cioè a seconda delle ISEE di una famiglia o della situazione economica di quell'anziano, quell'anziano può e deve compartecipare a questa assistenza con una cifra più o meno piccola; questa cifra il Comune la anticipa all'ASL al momento che l'ASL gliela restituisce e poi bolletta direttamente alla famiglia.

Questo provoca uno sbilanciamento fra un'entrata che noi prevediamo, un'uscita che noi prevediamo alla ASL e un'entrata che però ci arriva successivamente. Facciamo delle previsioni ma come potete capire è difficile prevedere cose di questo tipo perché ovviamente l'anziano fragile, il suo essere in una RSA, il suo tornare a casa non è facilmente prevedibile quindi noi di solito programiamo e prevediamo una cifra più o meno analoga a quella dell'anno precedente.

Il problema del debito fuori bilancio è perché successivamente alla chiusura dell'esercizio del 2015 sono arrivate delle fatturazioni della Asl, cioè la nostra Asl territoriale ha fatturato il 28 dicembre 2015 ciò che aveva speso per luglio, agosto e settembre 2015 e nonostante i nostri solleciti solo il 10 marzo 2016 ha concluso l'anno 2015 fatturando ottobre, novembre e dicembre.

Essendo aumentato questo bisogno noi avevamo già chiuso il nostro assestato, avevamo chiuso le variazioni e quindi ci ritroviamo con € 7000 che non erano stati previsti; ma non sono soldi che il Comune eroga di suo, noi anticipiamo questi soldi all'Asl che poi ci vengono comunque reintegrati con la bollettazione; però per le regole contabili e per tutto ciò che viene fatto e svolto all'interno degli enti pubblici questo è un debito fuori bilancio, a cui si spera che il prossimo anno non incorreremo perché la previsione questa volta l'abbiamo fatta più alta perché queste situazioni succedono sempre di più.

Presidente

Se nessuno vuole intervenire mettiamo in approvazione.

Consiglieri presenti e votanti 12. Voti favorevoli 12. L'atto è approvato all'unanimità.

Dobbiamo rendere immediatamente eseguibile l'atto. Consiglieri presenti e votanti 12. Voti favorevoli 12. L'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità.

PUNTO 6. RILASCIO DI GARANZIA FIDEIUSSORIA A FAVORE DELLA POLISPORTIVA SIECI PER L'ASSUNZIONE DI MUTUO RELATIVO AL FINANZIAMENTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA COPERTURA DEL CAMPO POLIVALENTE. PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON DELIBERA GIUNTA N. 79 DEL 21 APRILE 2016.

Esce il Cons. Donnini (10)

Assessore Bencini

Con questo atto si propone di approvare il rilascio di garanzia fideiussoria a favore della Polisportiva Sieci per l'assunzione di un mutuo che va a finanziare un progetto di notevole impatto sociale e sportivo per tutta la nostra comunità che è quello della copertura del campo polivalente che la giunta municipale ha approvato lo scorso 21 aprile.

Si tratta di un progetto molto corposo dal punto di vista dell'intervento sulla struttura della Polisportiva che vi ricordo sorge sul territorio comunale ma che è di fatto un impianto comunale dato in gestione, che va ad arricchire il nostro patrimonio con una struttura finalmente coperta, nella quale si potranno praticare sport in maniera totalmente autonoma, per altro con uno sgravio anche sulle altre strutture del territorio, considerato quanto sport viene fatto sul territorio e quanti sport vengono fatti in questo comune.

Prima di entrare nella discussione illustrerò brevemente solo la liceità dell'atto e quali sono gli articoli che ci portano alla più totale serenità rispetto alla richiesta della Polisportiva Sieci; credo sia importante parlare dell'importanza di un progetto di questo tipo perché quando si parla di prestare garanzie, portare modifiche proprio bilancio generale, creare condizioni per le quali i soldi e le finanze dei cittadini si muovono o in questo caso quando l'ente va a dare fiducia ad un'associazione del territorio che con proprie finanze cerca di realizzare qualcosa che poi rimane al pubblico, inevitabilmente credo si vada incontro a qualcosa di profondamente positivo con progetti che portano un cambiamento che per il territorio vorremmo sempre vedere.

Dal punto di vista del regolamento e dell'aderenza al testo unico degli enti locali è stato certificato anche dai nostri uffici come la richiesta di garanzia fideiussoria della Polisportiva non sia soltanto coerente con il regolamento comunale, articolo 18, ma anche rispondente all'articolo 207 del testo unico degli enti locali, in particolare l'articolo 207 collegato al 204 richiede quattro condizioni necessarie affinché il comune possa erogare una garanzia fideiussoria.

Queste condizioni risultano tutte e quattro rispettate perché si richiede che progetto delle opere sia stato approvato dal Comune, e questo progetto è stato approvato in aprile da questa giunta, si richiede che le opere realizzate vengano acquisite al patrimonio comunale al termine della convenzione, e in questo senso la condizione è rispettata, e che la convenzione venga integrata, negli atti propedeutici alla seduta di stasera potrete trovare la versione aggiornata della convenzione con la Polisportiva Sieci che integra con la presenza di questa garanzia fideiussoria da parte nostra. Quarta condizione è che l'opera da realizzare insista su un terreno di proprietà del Comune, e come ho detto in narrativa questo si verifica.

Quindi per quanto riguarda la coerenza con la normativa nazionale che ci regola ovvero il testo unico degli enti locali, siamo perfettamente in linea, considerato anche che sulla base del piano finanziario, dell'investimento e dei bilanci della società l'investimento risulta sostenibile; e questo potrebbe essere il punto su cui soffermarsi maggiormente nella decisione se effettivamente concedere o meno questa garanzia fideiussoria.

E questa è la stessa domanda che lo scorso 14 luglio nella riunione con il collegio dei revisori dei conti del Comune è emersa anche dal collegio perché chiaramente quando si va a parlare di una garanzia fideiussoria su un investimento come quello che siamo a valutare stasera di € 250.000 da pagarsi in 120 rate non si tratta di piccole cifre ma di grandi investimenti e quindi ci vuole la certezza che l'associazione che in questo caso fa l'investimento sia in grado di sostenerlo, come in ogni amministrazione oculata.

Mi preme dire che a seguito di questa lecita domanda e di questi controlli che sono stati richiesti, visto anche il bilancio della società sportiva, non solo il nostro ufficio ragioneria ha dato parere favorevole riguardo la sostenibilità dell'investimento, ma già in quella prima riunione del 14 luglio ancora precedente al parere, il collegio dei revisori dei conti si disse sostanzialmente favorevole.

Per quanto riguarda il piano di ammortamento di questo investimento da parte della Polisportiva che sono tenuto a narrarvi, visto che il Comune si propone di dare una garanzia pur essendo un investimento di terzi, si parla di un finanziamento da € 250.000 a tasso fisso del 4%, con rate mensili, e un ammortamento in 10 anni di 120 rate con 119 rate uguali che partono dall'erogazione del mutuo, e una rata più consistente finale in una formula che ricalca quello che potrebbe essere in leasing, una formula ritenuta sostenibile, vista non solo la garanzia del Comune che rimettiamo al vostro voto, ma vista la sostenibilità riconosciuta dell'investimento e della società sportiva.

Vorrei sottolineare rispetto ad altre discussioni su atti simili che sono state valutate in quest'aula, che chi precedentemente tra i consiglieri si era astenuto o aveva ritenuto la concessione di una garanzia fideiussoria non necessaria all'opera in questione, mi preme ricordare che le critiche mosse in quell'occasione arrivarono perché si parlava di prestare garanzie di questo tipo a investimenti di ben altro tipo e magnitudo rispetto a quello di cui si discuteva allora, parlo del consiglio del 15 gennaio 2015.

Io credo che pur rispettando tutte le attività sportive e tutti gli investimenti che le società sportive fanno sul territorio, e mi preme ricordarne l'importanza non solo sportiva ma anche sociale, stasera siamo a parlare non solo di un'opera di un altro spessore ma siamo a parlare anche di un'opera che rimane ascritta al patrimonio comunale, rimane pubblica, che viene fatta da un privato, in questo caso che ha in concessione l'impianto, un'opera che per riutilizzare le parole di chi era più indeciso inizialmente, sicuramente è di ben altro spessore.

Consigliere Cherici

Buonasera presidente, innanzitutto vorrei dire che siamo molto contenti che stasera ci sia più partecipazione del solito in questo luogo dove vengono prese decisioni che incidono diretta-

mente sulla vita dei cittadini del nostro Comune, a noi piacerebbe che tutti i consigli e tutte le commissioni che sono aperte al pubblico avessero questa partecipazione popolare perché è giusto e sicuramente utile per i cittadini vedere affrontare una discussione democratica che si svolge su certi argomenti valutando direttamente le differenti posizioni politiche esposte.

Anche quando si discute di bilancio, quando è stato deciso di cedere parte del nostro patrimonio in cambio di altro, anche quando si approva il regolamento urbanistico, quando si discute della nuova nomina di un assessore scelto fra i vecchi consiglieri del partito democratico, a noi piacerebbe che la popolazione potesse assistere e fosse invitata ad assistere nei modi che sono stati usati questa sera, in tutte le riunioni di questo consiglio e anche delle commissioni.

Come ha detto giustamente l'assessore Bencini, gli impianti sportivi sono tutti del Comune ad eccezione della palestra della Balducci che era della provincia e adesso è passata alla città metropolitana per la quale il Comune paga un canone alla città metropolitana.

Noi non abbiamo nessun problema con le società sportive, in questo caso con la Polisportiva, perché le società sportive offrono un ottimo servizio alla collettività e sicuramente la Polisportiva è una delle società più importanti se non la più grande di questo territorio comunale; lo sport deve essere socializzazione per tutte le età, bambini, giovani ed anziani e non per ultimi i disabili.

Quello di cui parliamo stasera però riguarda una fideiussione da € 250.000 che va a sommarsi a una fideiussione già approvata nel 2014 di ulteriori € 150.000 che fanno sì che la Polisportiva Sieci dovrà pagare per i prossimi 10 anni ogni mese più di € 3000 di rate di mutuo. La Polisportiva ha una convenzione che scade nel 2026 e quindi entro questa data finiscono le rate dei mutui, sia quello del 2014 sia quello che inizierà adesso.

Una domanda, visto che la Polisportiva prende da questo comune praticamente la stessa cifra di 35 mila euro l'anno come contributo di gestione, ma non era meglio se questi lavori li finanziava il comune? Cioè la stessa cifra che il Comune dà alla Polisportiva tutti gli anni è la stessa che la Polisportiva per i prossimi 10 anni dovrà pagare per pagare il mutuo; non era la stessa cosa? La matematica non è una opinione, è la stessa identica cifra.

Permettetemi poi una cosa, l'ultima rata quella finale che verrà pagata il 15 luglio 2026 è un po' più alta, sono € 102.000, non stiamo parlando di mille o duemila euro, si sta parlando di € 102.000; ricordo all'assessore e a tutti consiglieri, come abbiamo fatto una interrogazione lo scorso consiglio comunale, che questa amministrazione sta cercando di non pagare € 1.800.000 che 15 anni fa ci hanno lasciato in eredità le vecchie amministrazioni del partito democratico che erano qua dentro; lei Sindaco non c'era, ma lei non ci sarà nemmeno fra 10 anni quando qualcuno dovrà pagare i 100.000 euro.

Leggendo il contratto del mutuo allegato come documentazione c'è scritto che il mutuario e la banca, il mutuario è la Polisportiva Sieci e la Banca è il Credito cooperativo che fornisce il finanziamento, convengono che il seguente contratto si risolva qualora il mutuario non provveda al puntuale e integrale pagamento anche di una sola rata di rimborso; questo vuol dire che se il 15 di ogni mese la Polisportiva non paga e se il 15 luglio del 2026 la Polisportiva non pagherà i € 102.000 li pagherà il comune.

Ma avete chiesto al credito sportivo di finanziare quest'opera? Il credito sportivo dà finanziamenti al 3%, anzi vi dirò che esiste un accordo tra ANCI e il CS, associazione nazionale comuni italiani e istituto di credito sportivo, che potrebbe addirittura finanziare questo progetto ad un tasso dello 0%; se andate sul sito dell'Istituto credito sportivo c'è scritto questo, però una condizione è che deve essere il comune a farlo, basta fare una richiesta e gli vengono dati soldi allo 0%. Mi spiegate allora quale è il motivo per cui il comune non può fare un'opera così come ne può fare tante altre?

Il problema è politico, voi avete questo vizio di voler privatizzare tutto, sanità, parcheggi, mensa, nidi, sport, mentre secondo noi il comune dovrebbe investire direttamente negli impianti sportivi che poi giustamente vengono fatti gestire dalla società sportive del territorio perché sicuramente loro come la Polisportiva Sieci sono più vicini alle esigenze di chi pratica lo sport con passione e dedizione tutti i giorni; ma l'investimento dobbiamo avere il coraggio di farlo noi come amministrazione comunale, non farlo fare a privati o associazioni del territorio; il risultato è lo stesso identico, noi diamo € 35.000 alla Polisportiva ogni anno e loro verseranno € 36.000 alla Banca di credito cooperativo per pagare il mutuo; è tutto regolare però a noi sembra molto assurda questa cosa.

Concludo facendo un appello ai consiglieri, più che altro se avete letto bene il parere dei sindaci revisori; si è fatto riferimento al parere dei sindaci revisori, in quel parere non si fa riferimento alla delibera di giunta ma si fa riferimento alla delibera di consiglio che stiamo per approvare, e c'è scritto che la proposta di deliberazione 64 che è quella di stasera, e c'è il titolo della delibera, in cui in particolare viene attestato che in base al piano economico finanziario inviato con mail dalla Banca di credito cooperativo, l'investimento risulta sostenibile con una garanzia di solvibilità.

Queste sono le parole che sono nella delibera, questi revisori non hanno controllato i bilanci, noi abbiamo chiesto i bilanci ieri mattina e non ci sono stati mandati; noi abbiamo come da convenzione tutti gli anni da quando siamo qua in questo consiglio comunale chiesto la relazione annuale di tutte le società sportive presenti sul territorio e ci sono state mandate tutte ma quella non sono il bilancio, quello è un foglio di carta dove c'è scritto dove impiegano i € 35.000 che noi gli diamo; noi vogliamo il bilancio, noi vogliamo essere sicuri che la Polisportiva sia in grado di pagare.

Politicamente questo è un investimento che deve fare il comune perché non c'è nessun motivo perché non lo faccia, gli stessi soldi che dà alla Polisportiva sono quelli che si paga per il mutuo, è matematica, non è che ci vuole un grande banchiere per capirla questa cosa.

Assessore Boni

Una precisazione, poi mi riservo di intervenire per una nota più sportiva; si faceva riferimento ai 35.000 euro da convenzione, i 35.000 euro da convenzione verso la Polisportiva Sieci sono il contributo che diamo a tutte le associazioni sportive che è calibrato sullo storico delle utenze perché prima della convenzione le utenze erano a carico del Comune, poi fatte le convenzioni

noi abbiamo riconosciuto alle associazioni, perché altrimenti avrebbero chiuso le loro attività, e quindi abbiamo riconosciuto sullo storico questo contributo.

Questo va nell'ottica dei principi dettati dal regolamento regionale che invita le amministrazioni a procedere alle convenzioni con le società sportive e che dice di responsabilizzare in qualche modo le società sportive verso le utenze; da questa responsabilità abbiamo avuto dei benefici perché le società sportive stanno più attente ai loro consumi, mentre prima quando pagava Pantalone era più difficile tenere a freno i consumi delle società sportive.

Il risparmio dovrebbe essere quello che ci consente e consente al loro di poter fare investimenti per migliorie e manutenzione all'interno degli impianti quindi quei € 35.000 a cui si riferiva prima il consigliere Cherici non sono i € 35.000 che potrebbero essere nelle disponibilità dell'ente; qualora l'ente facesse questo investimento dovrebbe o pagare di tasca sua le utenze oppure prevedere un altro intervento a favore della Polisportiva perché altrimenti sarebbe difficile per la Polisportiva andare avanti.

Un'altra cosa importante, la Polisportiva per fortuna è una Polisportiva sana che ha tanti sport al proprio interno e quindi fortunatamente insiste sulle palestre del territorio come la palestra di Molin del Piano e la palestra della Balducci; questo inficia un po' anche gli spazi delle altre società che hanno numeri crescenti e importanti, basta pensare al settore della Valdisieve basket che ha fatto due squadre nuove quest'anno e ha richiesto più spazi, basta pensare a quanto succede a Molin del Piano con il volley che ha fatto due squadre nuove e ci richiede più spazio.

Quest'operazione oltre a dare al Comune una struttura di proprietà dà respiro anche delle strutture che veramente erano sovraffollate, l'associazione Gs La Torre, i ragazzi della pallamano che è una delle 10 società regionali si trovano costretti ad allenare tre squadre contemporaneamente all'interno della palestra Balducci.

Quindi credo, e lo dico con piena soddisfazione, che l'impegno della Polisportiva Sieci ci porta e dona al Comune un'opera che ha un pregio che anche se il Comune avesse avuto la possibilità di pagare, avrebbe dovuto sicuramente pensare a quest'opera, quindi credo ci sia da ringraziare l'impegno di questi volontari. E sottolineo volontari.

Consigliere Cherici

Lei assessore è più bravo di me a parlare però ha sviato il problema; la Polisportiva Sieci come le altre società che fanno sport sul territorio sono da tutelare se investono soldi sul territorio, sono da aiutare, nessuno lo mette in dubbio, lei però ha sveicolato, lei ha detto degli spazi palestra, io faccio un discorso....

Presidente

Basta, questo non è in registrazione; non facciamo dibattiti per favore..

Consigliere Zama

Questo è un ordine del giorno interessante perché si parla di un'associazione che sul territorio è da 45 anni e che nel corso degli anni ha fatto diversi investimenti, si è spesa molto e riveste tuttora un ruolo di coesione sociale fondamentale; questo ce lo dicono i 760 soci e i 580 ragazzi

che gravitano intorno a questa realtà. L'offerta sportiva è ampia perché sono nove le discipline sportive offerte più le nuove attività di inserimento di persone disabili.

Andando al nocciolo mi piace sottolineare che la copertura sarà un'opera strategica perché comunque va a incrementare il patrimonio comunale, infatti il comune si ritroverà un'altra palestra e questa opera è per arrivare là dove l'amministrazione non riesce a sopperire a tutte le esigenze.

Questa copertura risponde all'impellente necessità di spazi sportivi perché le strutture esistenti sono già sature, quindi il Comune avrà una nuova palestra e sarà di fondamentale importanza quest'opera.

Mi viene anche da sorridere quando mi viene detto in consiglio che non si danno in tempo i bilanci delle associazioni quando in commissione viene detto che se n'è già in possesso, c'è non incongruenza perché in commissione ho sentito che ne sei in possesso e ora invece mi stai dicendo che non ce l'hai. Quindi mi chiedo di cosa stia parlando quando mi vieni a dire che l'associazione non gode di buona salute.

Siccome non ci sono problemi e l'associazione va avanti da 45 anni e non ha nessun problema relativo alle capacità finanziarie, sottolineerei anche il risparmio che l'associazione va ad avere con la nuova copertura non andando a pagare gli affitti che sta attualmente pagando, che è un risparmio di circa € 16.000 ogni anno, quindi i € 800 che andrà a pagare al mese non saranno 3000 ma saranno 1700; questo è fondamentale perché ci saranno € 16.000 di risparmio non andando a utilizzare le palestre degli altri paesi.

Si conferma la volontà e gli indirizzi di questa amministrazione che ha sempre dato e continua a dare fiducia nelle associazioni del nostro territorio perché siamo consci della grande valenza che hanno.

Consigliere Gori

Grazie presidente, intanto vorrei leggere un messaggio che mi è arrivato per telefono: buongiorno a tutti, vi ricordo l'appuntamento di domani sera alle 21 in comune dove si voterà la fideiussione della copertura della pista polivalente per la nostra polisportiva; un avvenimento di primaria importanza e come ho già detto ricordo fondamentale la presenza in comune di quante più persone possibile, sia essi dirigenti, atleti, allenatori o comunque genitori. La nostra presenza in massa è ancora più importante oggi perché abbiamo chiari segnali che ci sia la volontà di destabilizzare la Polisportiva e quanto sta facendo per la collettività creando dubbi e problemi pretestuosi. La risposta che possiamo dare è quella di farci vedere a tutti in particolare a colui che sta creando queste situazioni; per questo vi chiedo di intervenire domani e far circolare questa cosa il più possibile.

Mi scappa da ridere che sia stato inviato a me, probabilmente non sapevano che colui ero io. Detto questo qui si sta sviando come al solito la situazione, noi stiamo parlando di una fideiussione e non della Polisportiva, nessuno ha niente contro la Polisportiva, mai detto che io non darò il mio voto per la fideiussione per la Polisportiva, ci mancherebbe, la Polisportiva è fatta di volontari, di persone che danno il loro contributo, di persone che io devo garantire perché la

presidente che metterà la firma su quel contratto di mutuo, la che dovrà rimettere i soldi con il suo patrimonio personale sarà lei, il primo a rimettere sarà il presidente perché lei è garante.

È inutile che vi mettiате ridere, il primo responsabile è colui che firma che è responsabile del mutuo; io devo garantire la sua incolumità perché qui si dice che c'è una fideiussione ma la fideiussione non la firma lei, lei firma il mutuo e la banca prima va da lei e poi se non può pagare va dal comune; insieme a lei ci saranno i responsabili della direzione della Polisportiva, mi sono informato sui soci che sulla questione sportiva non è come una società che devono comunque garantire anche loro stessi per un non pagamento.

Quello che diciamo con Claudio è che noi andremo a pagare € 75.000 di interessi, il credito sportivo ce lo dava a interessi zero, sarebbero € 75.000 risparmiati, € 75.000 risparmiati che però pagheremo noi come cittadini perché o che paghi la Polisportiva o il comune li paga sempre il cittadino. E sono sempre € 75.000.

Io devo essere sicuro di quello che viene fatto, ho il dovere di controllare se la cosa è corretta o no, ho il dovere di leggere il bilancio e di controllare se i sindaci revisori hanno controllato il bilancio certificato, non quello che io trovo scritto su un foglio; io voglio il bilancio certificato e volevo da lei segretario una risposta, gli ho chiesto il bilancio e non mi è stato dato, lei mi poteva rispondere che non ce l'aveva, quindi che non me lo poteva dare, ma quando uno fa una richiesta agli atti ci vorrebbe una risposta a questa richiesta; io gli ho chiesto una richiesta di atti urgente per avere qualcosa, bastava dire che non si poteva dare perché il tempo era poco, bastava una semplice risposta.

Non capisco dove sia tutta questa paura, noi siamo due contro 15 e non vedo quale problema si possa creare noi; facendo così mi viene il dubbio che uno deve andare a controllare perché ci può essere qualcosa che non va; perché uno può essere d'accordo o no, il voto nostro vale per due; secondo me è più facile che vi guardiate in casa per quelli che mancano qui stasera, secondo me vi dovete guardare in casa e non guardare fuori.

Presidente

Consigliere non faccia illazioni perché le persone che mancano sono giustificate.

Consigliere Gori

Volevo spendere anche due parole per il consigliere Donnini che giustamente stasera è uscito perché si parla ed è interessato personalmente della nostra richiesta di dimissioni che comunque è legittima perché il TUEL è chiaro su chi è un consigliere che comunque è presidente di una società e prende i soldi dal Comune, e che è interessato personalmente, si può creare un conflitto di interesse.

Il segretario giustamente ci ha fatto notare che gli importi per cui si va a ragionare non sono riferibili al TUEL, e qui siamo tutti d'accordo però dovete convenire con me che io ho il diritto di controllare, ho il dovere di controllare per chi mi ha messo qua, ho il dovere di controllare per capire se la prima fideiussione data dieci giorni prima delle votazioni è stata regolare, ho il dovere di controllare se una convenzione con la Torretta fatta il giorno prima delle elezioni è regolare, io devo controllare queste cose; sono regolari? va bene, mi rimarrà il dubbio perché so-

no state fatte il giorno prima delle elezioni; e devo controllare perché ne viene fatta un'altra sempre con la Polisportiva Sieci; quando c'è la società di judo che è venuta in Comune a chiedere se veniva mantenuta la palestra perché gli è stato dato lo sfratto e sono senza palestra e a settembre non potranno cominciare l'attività.

Le società che prendono il finanziamento sono tre: Polisportiva Sieci € 35.000, Pontassieve calcio 70.000 e Polisportiva Curiel 26.000; le altre società pallavolo, box, nessuno prende niente; la Molinete gestisce un campo sportivo e non ha una convenzione; l'importante è che lo sport sia praticato da tutti e non solo da chi potrebbe essere di una certa parte politica o di un certo schieramento; va garantita la pluralità di tutti, la garanzia che la Polisportiva Sieci abbia la sua copertura e la possa avere nel miglior modo possibile ma deve essere l'amministrazione comunale a fare questo, non si devono impegnare dei volontari che danno il loro contributo fisico perché ci sono dalla mattina alla sera, e questo lo vedo perché anch'io ci vivo a Pontassieve, ho tre figli che fanno sport.

Io quello che posso dare continuerò a darlo, come tutti; però non devono essere i cittadini a dare il loro contributo dove deve essere l'amministrazione comunale; questo chiediamo, deve essere l'amministrazione comunale, non i cittadini; si possono avere delle collaborazioni, degli aiuti ma non ci si può sostituire all'amministrazione; in questo caso avendo anche un guadagno e non dovendo far tirare il collo a tutti i soci della Polisportiva.

Presidente

Vorrei fare solo un appunto in questo discorso; il messaggio credo che in questa aula non ci sia uno che non l'abbia ricevuto; lo facevo leggere prima al segretario e in quel messaggio ci sono degli elementi di scorrettezza; nello stesso tempo però non ritengo corretto anche se è un messaggio diffuso urbi et orbi, non ritengo corretto neanche declamarlo al microfono del consiglio comunale. Questo è quanto volevo dire.

Sindaco

Intanto voglio dire due cose in risposta ad alcune affermazioni che ho sentito che mi hanno un po' lasciato confusa, inizio col dire che l'opera di cui stiamo parlando è un'opera pubblica che rimane in proprietà al Comune; dico anche che al Comune piacerebbe tantissimo investire milioni di euro sulle associazioni sportive, per le infrastrutture delle associazioni in generale ma soprattutto inerenti il patrimonio pubblico di questo comune; al comune piacerebbe molto ma è chiaro che dobbiamo fare i conti con i limiti che tutti i comuni oggi affrontano.

Aggiungo una cosa, che la gestione in questo caso è della Polisportiva ma potremmo parlare di tante altre associazioni che gestiscono impianti sportivi di proprietà comunale, è affidata come previsto dalla legge regionale attraverso un bando pubblico che stabilisce un contributo in sostituzione di quello che era prima il pagamento delle utenze che veniva fatto direttamente dal Comune.

Ricordo ai consiglieri che quelle modalità di affidamento nella massima trasparenza e con le garanzie che la legge ci impone di avere, prevede addirittura di per sé forme di convenzione per la durata di quattro anni estendibili sino a 15 anni se l'associazione fa un investimento, quindi è

la regione stessa che all'interno della legge indica una strada che serve a incrementare la possibilità di investimento che l'associazione è in grado di fare nel rispetto delle regole con i contributi che il Comune in maniera trasparente dà e che magari il comune invece non può fronteggiare avendo un patrimonio non indifferente da mantenere in una situazione di questo tipo.

Rassicuro anche sulle garanzie perché sennò la fideiussione cosa la diamo a fare? Cosa la dà a fare il comune quella fideiussione se il problema riguarda poi il presidente di quell'associazione o i soci di quella associazione? La fideiussione è un elemento di garanzia perché l'associazione sta gestendo l'impianto del Comune, avuto in gestione con un bando pubblico, sta facendo un investimento per realizzare un'opera pubblica che rimane a tutti.

L'associazione non è un privato ma è fatta di volontari che ogni giorno si impegnano e dedicano il loro tempo per mandare avanti le attività sportive per i nostri cittadini e realizzano una opera pubblica che rimane al comune; quindi se domani la Polisportiva non riuscisse a pagare una rata la convenzione si scioglie e l'investimento rimane al comune come patrimonio, ed è normale che sia così perché domani quell'investimento è una palestra, una struttura a disposizione di tutti i nostri cittadini.

Voglio anche sottolineare la grande serietà con cui la Polisportiva come tutte le altre associazioni che abbiamo la fortuna di avere su questo territorio e che lavorano seriamente ogni giorno, la Polisportiva ci ha presentato come richiesto dall'amministrazione comunale un progetto complessivo su tutta l'area di pertinenza della polisportiva stessa, su tutti i terreni attigui, cosa che abbiamo noi chiesto dando un suggerimento e una sollecitazione a tutte le associazioni che gestiscono i nostri impianti sportivi, cioè capiamo quali sono gli interventi che servono, cerchiamo di fare un po' di programmazione per non precluderci opportunità future che possono nascere perché se ci muoviamo in maniera casuale senza un progetto a monte rischiamo di compromettere gli sviluppi futuri.

La Polisportiva ha risposto a questo appello con un progetto complessivo del parco sportivo della Polisportiva stessa che comprende molte discipline; e ha sottoposto questo progetto complessivo all'attenzione dell'amministrazione la quale ha individuato ascoltando le priorità dell'associazione stessa ma consapevole delle esigenze di tutte le altre associazioni, individuando insieme all'associazione quella priorità di investimento.

Quell'investimento che serve alla Polisportiva e a tutte le persone che la frequentano però dà dei benefici a molte altre associazioni perché gli consente di liberare spazi ulteriori e palestre che oggi vengono utilizzate dalle discipline sportive svolte dalla Polisportiva e che quindi potrebbero essere domani a disposizione delle altre associazioni.

Credo che oggi nella situazione in cui si trovano i comuni, a me piacerebbe in ogni piano dei lavori pubblici destinare milioni di euro alla realizzazione di palestre e impianti sportivi nuovi, mi piacerebbe molto, purtroppo non è possibile ma non per questo comune, non è possibile in generale in questo momento quindi quanto possiamo fare è essere vicini alle nostre associazioni attraverso formule come quella della fideiussione che è una garanzia e un supporto per veder realizzare le opere pubbliche per regalare ai nostri cittadini spazi nuovi da dedicare allo sport.

Ringrazio per questo la Polisportiva e ringrazio tutte le associazioni del nostro territorio poiché senza il mondo del volontariato che per fortuna abbiamo non riusciremmo a dare tutte le risposte che oggi diamo, non riusciremmo a offrire per le attività sportive tutte le occasioni di praticare sport, di fare socializzazione, stare insieme, non potremmo offrire ai nostri giovani un luogo dove poter crescere in salute da tutti i punti di vista.

A me fa piacere avere suggerimenti, siamo sempre pronti a migliorare e fare qualcosa in più sulle forme di finanziamento da utilizzare, mi riferisco al suggerimento del credito sportivo, ma non è che non sappiamo che il credito sportivo può offrire delle opportunità di finanziamento, ma le opportunità di finanziamento a tasso zero non sono assolutamente automatiche, solo in alcuni casi vengono proposti nei bandi, in alcuni casi vengono finanziate alcune opere con dei vincoli, tetti di spesa e altri limiti; quindi in linea generale il credito sportivo non è detto poi che offra condizioni più vantaggiose, l'associazione insieme al Comune ha fatto una verifica di questa strada e non era una strada che conveniva e che offriva un'opportunità sufficiente o migliore rispetto a quella che è stata praticata.

Quindi credo che quello che siamo a fare oggi sia una cosa importante e soprattutto credo che dobbiamo fare un plauso all'associazione che ha deciso di intraprendere questa strada e nell'ambito e nel rispetto totale di quanto la legge prevede, anzi seguendo una strada che la legge regionale ci indica, quella che dicevo prima.

Presidente

Passiamo agli interventi per dichiarazione di voto.

Consigliere Gori

Solo per una nota, il bando dell'ANCI è del 14 luglio quindi è una cosa recente e vi consiglio di andare a leggerlo anche perché non a caso oggi siamo stati un'ora al telefono con il credito sportivo e ci abbiamo lavorato abbastanza.

Voi state comunque sviando la situazione, ribadisco che il progetto è tanto di cappello perché sono riusciti a fare una pista di pattinaggio in una struttura coperta meravigliosa; abbiamo fatto il controllo e la valutazione del progetto, dai nostri parametri forse è un po' alta ma serve per avere i soldi per fare altre cose comunque è congruo rispetto a quanto è stato detto.

Non voglio fare la fine però di Fiesole Caldine dove c'era una società pluripremiata e stimata da tutti e dopo due volte si sono trovati con un buco di € 600.000, una fideiussione data da sindaci revisori, dal sindaco e tutti; visto che ci preme l'incolumità di tutti i soci e del presidente noi non vogliamo essere responsabili di questa cosa quindi usciremo dall'aula e non voteremo.

Presidente

Magari se volete ascoltare le altre dichiarazioni di voto

Consigliere Mannelli

Per tutte le cose dette il gruppo del partito democratico esprime una valutazione positiva alla concessione della fideiussione perché riteniamo che si vada a realizzare un'opera importante per tanti cittadini e tanti giovani nella completa fiducia che abbiamo nelle persone e soprattutto nel-

la Polisportiva perché siamo convinti che ci metteranno tutto l'impegno, impegno fatto di tante attività che gli consentirà sicuramente di portare a fondo questa cosa.

Alla fine l'opera sarà sempre a disposizione di tutti però ricordiamoci che poi se non fosse loro sarà dell'amministrazione, quindi credo che questa cosa sia positiva e ci esprimiamo a favore.

Consigliere Canestri

Anche noi come gruppo lista civica ci esprimiamo favorevolmente a quest'opera che darà un bellissimo apporto a tutto il territorio non solo alla Polisportiva con la garanzia che tutte le persone presenti saranno solidali a chi ha firmato il mutuo, a partire dal presidente, continuando a dare il loro apporto alla Polisportiva come è stato in questi anni con l'auspicio che anche nella frazione ci sia un nuovo clima di collaborazione fra le varie associazioni perché l'unione fa la forza anche fra associazioni che perseguono scopi differenti ma tutti importanti per la collettività e per il nostro benessere di noi cittadini e di tutti gli abitanti non solo della frazione ma dell'intero comune.

Presidente

escono i Cons. Gori e Cherici (9)

Metto in approvazione;

Cons. presenti e votanti 9 , voti favorevoli 9. L'atto è approvato all'unanimità.

Votiamo l'immediata esecutività; approvato all'unanimità dai 9 consiglieri presenti e votanti.

PUNTO 7. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO ZONALE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

Rientrano i cons. Donnini, Gori e Cherici (12)

Assessore Boni

Questo regolamento l'abbiamo già illustrato nella commissione congiunta dell'unione dei comuni e nella nostra commissione, è un regolamento zonale frutto di un lungo lavoro portato avanti dalla conferenza dell'istruzione e dai servizi di pubblica istruzione degli altri comuni e verrà portato in approvazione nei vari consigli comunali dei comuni dell'unione dei comuni.

È un regolamento applicato ai servizi educativi rivolti alla prima infanzia che riguardano sia quelli a titolarità diretta, sia quelli pubblici a gestione indiretta, sia quelli privati, recepisce il regolamento regionale che è il 41/R 2013 con l'obiettivo di creare standard qualitativi diffusi su tutta la zona dell'unione dei comuni ed adottare dei sistemi di controllo e valutazione della qualità sempre più condivisi.

In sostanza il regolamento istituisce un coordinamento pedagogico della rete dei servizi educativi per l'infanzia che va a costituirsi dei tecnici dei vari uffici della pubblica istruzione dei comuni, della struttura di supporto tecnico alla conferenza dell'istruzione più figura del responsabile del [...].

Tale coordinamento servirà sostanzialmente per programmare i servizi, per formare il personale che va a operare all'interno degli asili nido, per partecipare al processo di accreditamento dei nidi privati e supportare la sperimentazione e la qualificazione dei vari servizi educativi dislocati su tutto il territorio dell'unione dei comuni.

L'obiettivo nel medio periodo è quello di promuovere l'elaborazione di forme di regolamentazione zonale e di criterio di accesso a servizi e dei sistemi tariffari in una logica di armonizzazione delle esperienze territoriali.

Questo è un primo lavoro, un primo passo dal punto di vista politico sempre più di integrazione dei servizi all'interno della nostra zona con l'auspicio di lavorare a renderli sempre più omogenei per quanto riguarda i criteri di accesso e la tariffazione che ancora è una parte mancante, c'è ancora da lavorare ma se non altro è un primo passo importante.

Consigliere Cherici

Come ha ricordato l'assessore in commissione ne abbiamo parlato di questa cosa, effettivamente mancano delle cose, questa è una prima bozza perché di fatto non va nello specifico di nessun tariffario mentre sarebbe corretto in un'unione dei comuni per chiamarsi così, che ci fossero anche delle tariffe omogenee per l'accesso ai servizi, parlo di mensa, di scuola, di servizi sanitari; se si vuol fare veramente un'unione che si possa chiamare unione dobbiamo fare in modo che tutti i servizi su questo territorio abbiano lo stesso peso a partire dalla scuola per arrivare alla mensa, trasporti scolastici. Comunque voteremo a favore di questo con la speranza che sia una bozza e che si torni quanto prima a definire i criteri in modo univoco per tutta l'area dell'unione di comuni.

Presidente

Se non ci sono interventi o dichiarazioni di voto metto in votazione.

Esce il Cons. Zama (11)

Cons. presenti e votanti 11. Voti favorevoli 11. L'atto è approvato all'unanimità.

Votazione per l'immediata esecutività: Cons. presenti e votanti 11. Voti favorevoli 11. L'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità.

PUNTO 8. POLIZIA MUNICIPALE; REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DEI MERCATINI DELL'HOBBISTICA E DEL MERCATO PER LA VENDITA DIRETTA DEI PRODOTTI AGRICOLI DENOMINATA MERCATO A KM ZERO.

Rientra il Cons. Zama (12)

Assessore Bencini

Cercherò di riassumere quanto detto in commissione, rispetto al titolo si tratta sostanzialmente di regolamentare due realtà che già esistono sul territorio comunale, il nostro obiettivo è quello di cercare di fare un po' d'ordine tra le situazioni esistenti nel territorio per cercare di rendere più trasparenti certe operazioni anche per consentire alla polizia municipale che deve eseguire i controlli e organizzare in quanto responsabile lo sviluppo economico in modo più opportuno tali mercati e mercatini.

Si tratta sostanzialmente di due filoni, quello dei mercatini degli hobbisti e quello del mercato a chilometri zero per agricoltori della zona che vendono direttamente prodotti frutto del loro lavoro; nel caso del mercatino degli hobbisti si concentra sulle due zone del centro storico di Pontassieve e su piazza Albizi, sono realtà già esistenti gestite da un'associazione che verranno presto ridiscussi per un nuovo bando ed essere gestiti da eventuali ulteriori altre associazioni; ci sono degli articoli che servono per rimettere in ordine alcune documentazioni richieste e alcune definizioni che spesso non sono chiare per definire chi è un hobbista e cosa può prendere, ed è anche un'occasione per capire meglio quali sono i requisiti per accedere.

Sull'altro tema vuole se vuole integrare l'assessore all'agricoltura, quello dei mercatini a km zero, esiste già una realtà nella piazza a Sieci, abbiamo avuto anche delle segnalazioni e richieste degli agricoltori di zona per sviluppare un altro mercato di questo tipo possibilmente più ampio il mercoledì mattina, marginalmente al mercato del mercoledì ma per questo ci siamo mossi con maggiore prudenza e abbiamo chiesto anche dei pareri alle associazioni di categoria, a quelle degli agricoltori che sono quelle che ci hanno spronati ad andare in questa direzione; inoltre alle altre associazioni di categoria che tutelano invece i banchi degli ambulanti tradizionali che si sono espressi favorevolmente con dei requisiti di salvaguardia però rispetto ai diritti degli alimentaristi del mercato, ma ci sono comunque le possibilità per fare questa sperimentazione; tutto questo è inserito nel regolamento, poi ci sono altri dettagli che possiamo vedere se ci sono richieste specifiche.

Serve questo ad abrogare una vecchia delibera consiliare che era generica e non adeguata a quanto c'è di attuale e approvare il presente regolamento allegato ai documenti insieme alla delibera.

Assessore Boni

Due parole per quanto riguarda gli agricoltori; esprimiamo grande soddisfazione perché andiamo a creare un nuovo mercato degli agricoltori di zona all'interno del nostro mercato settimanale.

le del mercoledì, un mercato molto frequentato che sicuramente darà ai nostri agricoltori la possibilità di promuovere le loro produzioni.

Il produrre a chilometri zero e produrre secondo i dettami di agricoltura attenta all'ambiente veramente potrebbe portare un beneficio di un vantaggio economico che sappiamo essere un po' il limite di questi mercati perché poi gli agricoltori per scendere in piazza e portare i loro prodotti sulle tavole dei nostri cittadini perdono una giornata di lavoro, quindi è importante anche un riscontro e avere un contatto con il pubblico e gli eventuali consumatori.

Questa operazione è stata portata avanti insieme all'associazione di categoria Coldiretti e Cia che ci hanno creduto e si sono messe intorno a un tavolo insieme ai rappresentanti di zona dei nostri agricoltori; questo ci garantisce anche dal punto di vista di qualità e standard di questi mercati. Speriamo con questa operazione di andare a parare i due limiti dei mercati a km zero e degli agricoltori locali, cioè l'aspetto economico e quello della qualità.

Consigliere Gori

Come detto in commissione siamo felici di questa presa di posizione e di questo nuovo sistema di km zero che può essere sia biologico o a impatto limitato sull'ambiente perché sono tutti coltivatori che hanno piccole produzioni; importante è garantire che i produttori siano quelli reali ed evitare che si possa con un banco di un agricoltore che non rispetta le regole rovinare tutto, anche perché è difficile far entrare nelle menti delle persone sia il km zero che il biologico, sembra quasi siano un mercato di nicchia; in realtà facendolo il mercoledì si dovrebbe riuscire a far conoscere meglio questo mercato e questo può aiutare realmente gli agricoltori che riusciranno a monetizzare in maniera diversa il loro prodotto, quindi mi auspico che ci sia un controllo attento da parte della polizia municipale.

Consigliere Cherici

Siamo contenti di questo primo passo, adesso ci aspettiamo si faccia qualcosa, non so se ricordate la mozione che abbiamo portato qualche tempo fa sulle mense scolastiche, vediamo di trovare il modo di utilizzare gli agricoltori locali anche per la mensa scolastica; in quel momento non c'era l'intenzione di farlo e la proposta fu bocciata ma noi siamo pronti a riportarla anche dal prossimo consiglio comunale, cioè la possibilità di mettere prodotti a km zero quindi degli agricoltori locali anche all'interno della mensa scolastica del comune di Pontassieve. Se ci fosse questa possibilità saremmo bene lieti di votarla.

Consigliere Cresci

Il gruppo del partito democratico voterà a favore di questo atto, è stato già stato ben esposto di cosa si tratta e di quali vantaggi può avere per la promozione del territorio e per dare un aiuto a chi spende la propria vita nell'agricoltura che pensiamo sia una cosa importante; siamo convinti che verranno operate tutte le misure necessarie per far sì che questa promozione possa proseguire e che venga controllata a dovere in modo che questo beneficio vada veramente verso i coltivatori del territorio.

Presidente

Se non ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto, mettiamo in approvazione.

Cons. presenti e votanti 12. Voti favorevoli 12. L'atto è approvato all'unanimità.

Si vota per l'immediata esecutività: voti favorevoli 12. Approvata all'unanimità.

Prima di chiudere la seduta odierna volevo dire al consiglio comunale che dal 13 agosto arrivano i bambini saharawi che saranno con noi dal 13 al 27 agosto, le associazioni saranno coinvolte nell'accoglienza di questi bambini ma volevo anche ricordare a questo consiglio comunale che noi abbiamo in adozione a distanza una ragazza saharawi quindi nella prossima conferenza capigruppo parliamone perché credo ci sia da versare il contributo annuale che di solito mandiamo con i fondi dei gruppi.

Grazie a tutti e buona notte.

Il Presidente, esaurito l'Odg, scioglie la seduta alle ore 22,40.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Fantini Luigi)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Ferdinando Ferrini)

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 28 LUGLIO 2016 APPROVATO CON
DELIBERA DI CONSIGLIO N. 58 DEL 7.10.2016 SENZA OSSERVAZIONI.